

**PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE**

Protocollo: **0062688 D**
Data: **08/09/2016**
Ora: **11:32**

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Energia, Protezione Civile e Trasporto Privato

Al Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina dell'autotrasporto di cose in conto proprio.

Si trasmette in allegato, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto.

Il Responsabile del Servizio
(dott. Gianpaolo Signoriello)



Il Responsabile P.O. Delegata
(ing. Michelantonio Panarese)





PROVINCIA DI BENEVENTO

- SETTORE TECNICO -

Servizio Energia, Protezione Civile e Trasporto Privato

REGOLAMENTO PER L'AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività di trasporto di merci in conto proprio, di cui agli artt. 31 e segg. della Legge n. 298 del 06/06/1974 e ss. mm. ed ii., in attuazione dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998.

2. Lo stesso definisce criteri e procedure da attuarsi in ordine allo svolgimento dell'attività amministrativa da parte della Provincia di Benevento in materia di rilascio di licenze di trasporto di cose in conto proprio.

Art. 2 – Definizione

1. Ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 298 del 1974, il trasporto di merci in conto proprio è il trasporto eseguito da persone fisiche o giuridiche, enti privati o pubblici, per esigenze proprie, quando concorrano tutte le seguenti condizioni:

- a. il trasporto non costituisca attività economicamente prevalente, ma sia complementare o accessoria all'attività principale svolta dall'impresa;
- b. le merci trasportate abbiano stretta attinenza con l'attività principale svolta dall'impresa e siano di proprietà dell'impresa stessa o siano da questa prodotte e vendute, prese in comodato o locazione o debbano essere dalla medesima elaborate, trasformate, riparate, migliorate, o tenute in deposito in relazione ad un contratto di deposito o ad un contratto di mandato ad acquistare o a vendere;
- c. il trasporto sia effettuato con un veicolo di proprietà dell'impresa o da questa acquisito in usufrutto, leasing o acquistato con patto di riservato dominio;
- d. i costi dell'attività di trasporto non costituiscano la parte preponderante dei costi totali dell'attività dell'impresa;
- e. il preposto alla guida del veicolo sia in alternativa il titolare dell'impresa, suoi dipendenti o, nel caso delle imprese artigiane o degli altri piccoli imprenditori previsti dall'art. 2083 del Codice Civile, i componenti della famiglia che collaborino nell'impresa e che risultino in regola dal punto di vista fiscale e previdenziale, i soci illimitatamente responsabili nel caso delle società di persone, l'amministratore unico o i membri del consiglio di amministrazione nel caso delle società di capitali;
- f. l'insieme dei veicoli da adibire al trasporto di cui trattasi abbia una portata utile complessiva non superiore a quella necessaria per soddisfare le esigenze dell'attività principale dell'impresa, fatta salva la necessità di dover utilizzare veicoli aventi tra loro differenti caratteristiche tecniche.

Art. 3 – Esenzioni

1. La disciplina dell'autotrasporto di cose in conto proprio non si applica nel caso di:
- autoveicoli aventi massa complessiva a pieno carico fino a 6.000 (seimila) Kg;
 - autoveicoli in dotazione alle Forze Armate, al Corpo dei Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana e al Corpo Forestale dello Stato;
 - autoveicoli in dotazione dell'Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e loro consorzi, necessari al soddisfacimento delle esigenze di funzionamento interno dell'Ente;
 - autoveicoli di proprietà delle rappresentanze diplomatiche e consolari degli affari esteri necessari all'esercizio delle loro funzioni, a condizione di reciprocità di trattamento per gli stati esteri che non siano membri della U.E.;
 - autoveicoli di cui agli artt. 203 comma 2 e 204 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 (Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada).

Art. 4 – Rilascio della licenza

1. L'esercizio dell'autotrasporto di merci in conto proprio è subordinato ad apposita licenza, rilasciata dal competente Servizio della Provincia di Benevento per le imprese che ivi hanno la residenza, la sede principale o quella secondaria, come da risultanze del Registro delle imprese tenuto dalla locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

2. La licenza è rilasciata con riferimento al numero di telaio per ciascun autoveicolo ed è valida per gli eventuali rimorchi e semirimorchi ad esso associati.

3. Sulla licenza sono riportati, sotto forma di codici all'uopo predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'attività principale esercitata dall'impresa richiedente e le cose o le classi di cose trasportabili.

Art. 5 – Domanda di rilascio

1. La domanda finalizzata al rilascio di una licenza di trasporto di cose su strada in conto proprio, redatta conformemente al modello di cui all'all. 1 del presente Regolamento in bollo dell'importo legalmente vigente, deve essere inoltrata al competente Servizio della Provincia di Benevento.

2. La domanda deve indicare con chiarezza:

- i dati dell'impresa e, in particolare: la denominazione, la ragione sociale, la sede;
- l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e ss. mm. ii., per il titolare nel caso di ditta individuale, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, per i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, per l'amministratore unico o per i componenti del Consiglio di amministrazione nel caso di società di capitali;
- il tipo di richiesta: nuova licenza, licenza in sostituzione di quella provvisoria o duplicato (nell'ultimo caso occorre precisarne la motivazione);
- se l'impresa è già titolare di una licenza di trasporto ed è pertanto iscritta nell'elenco di cui all'art. 32, comma 10, della citata legge 298/1974. In caso affermativo, occorre specificare il numero di iscrizione e/o la posizione meccanografica;
- i dati tecnici del veicolo di cui si chiede la licenza di trasporto (tipo, telaio, targa);
- i codici da riportare sulla licenza, in relazione all'attività principale esercitata dal richiedente (all. 2) ed alle cose o alle classi di cose da trasportare (all. 3);
- le specifiche esigenze di trasporto e, se del caso, ogni elemento o circostanza utile a dimostrare la complementarità o l'accessorietà del trasporto rispetto all'attività principale;
- la disponibilità di un idoneo numero di addetti alla guida degli autoveicoli, tenuto conto del parco veicolare dell'impresa e delle caratteristiche tecniche dei veicoli (è necessario almeno un addetto alla guida per ogni quattro veicoli in disponibilità).

3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) idonea dimostrazione dell'iscrizione al Registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., da cui risulti l'attività principale esercitata, la sede e la data di inizio della stessa. Per i soggetti richiedenti esonerati dall'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione di atto notorio o altra documentazione idonea a comprovare la natura dell'attività esercitata;
- b) documentazione inerente l'individuazione dell'autoveicolo di cui alla richiesta di licenza (carta di circolazione o dichiarazione di conformità o certificato di collaudo rilasciato dall'U.M.C.);
- c) eventuali autorizzazioni, licenze, abilitazioni, iscrizioni ed in generale tutti i titoli, requisiti e condizioni richiesti per l'esercizio dell'attività medesima;
- d) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata dall'impresa richiedente o, in alternativa, dell'ultima dichiarazione annuale presentata ai fini IVA, dalla quale risulti la corrispondenza con i dati economici di cui al successivo art. 6;

- e) i dati economici di cui al successivo art. 6 (fatti salvi i casi di esenzione previsti nel comma 2 dello stesso articolo), che devono corrispondere alle risultanze dei documenti contabili dell'impresa;
- f) idonea dimostrazione del titolo di disponibilità del veicolo di cui si chiede la licenza di trasporto (certificato di proprietà, atto di vendita, fattura di acquisto, ecc.);
- g) copia di idonea patente dell'addetto alla guida del veicolo, che può essere il titolare nel caso delle imprese individuali, il collaboratore familiare nel caso delle imprese artigiane, il socio nel caso delle società di persone, l'amministratore nel caso delle società di capitali, il lavoratore dipendente regolarmente assunto in tutti i casi;
- h) permesso di soggiorno in corso di validità per titolari e dipendenti extracomunitari;
- i) documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;
- j) attestazione di versamento di € 50,00 a titolo di spese di istruttoria sul c.c.p. N° 86088036 intestato alla Provincia di Benevento – Servizio Tesoreria – Piazza Castello, 82100 Benevento, con la seguente causale: “rilascio licenza per l'autotrasporto di merci in conto proprio”; in caso di rilascio di duplicato della licenza in conto proprio a seguito di furto, smarrimento, deterioramento o qualsiasi variazione dei dati in essa contenuti l'anzidetto versamento sul medesimo c.c.p. dovrà essere pari a € 20,00;
- k) eventuale delega per la presentazione dell'istanza e/o per il ritiro della licenza.

4. Le imprese di nuova costituzione (si considerano tali quelle che non hanno ancora presentato la dichiarazione dei redditi o che ancora non esercitano effettivamente l'attività in relazione alla quale derivano le esigenze di trasporto, quale dichiarata e risultante dal Registro delle imprese della competente Camera di Commercio) possono ottenere una licenza provvisoria avente validità per 18 mesi, non rinnovabile e non prorogabile, a condizione che forniscano la documentazione essenziale comprovante l'esigenza di impiego del veicolo di cui alla richiesta e l'iscrizione nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa.

5. La licenza provvisoria sarà resa definitiva a seguito di apposita istanza, da presentare entro il suddetto termine di 18 mesi decorrenti dalla data di rilascio, corredata della documentazione di cui al precedente comma 3.

6. In caso di smarrimento o furto della licenza occorre presentare richiesta di duplicato della stessa in carta semplice, dando dimostrazione di aver proceduto alla presentazione di apposita denuncia ai competenti organi di polizia.

7. Occorre procedere alla richiesta di duplicato della licenza, redatta in bollo dell'importo legalmente vigente, anche nel caso di variazione della sede dell'impresa o della denominazione sociale, nonché per l'aggiornamento dei codici o per variazione della portata del veicolo.

Art. 6 – Dati economici

1. Fatte salve le imprese di nuova costituzione e i casi di duplicato della licenza senza variazione in aumento della portata del veicolo, ai fini dell'ottenimento della licenza di trasporto in conto proprio occorre avere un volume d'affari, quantificato sulla base dei documenti contabili dell'impresa, riferito all'attività principale dalla quale derivano le esigenze di trasporto, di entità tale da giustificare l'impiego del veicolo o dei veicoli in disponibilità; inoltre i costi parziali riferibili all'attività di trasporto non devono essere preponderanti rispetto ai costi complessivi relativi all'attività principale dell'impresa.

2. Sono esentati dalla dimostrazione del soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 1 i soggetti che non esercitano attività imprenditoriali o che non hanno scopo di lucro ovvero coloro che richiedono la licenza per veicoli aventi portata non superiore a 3.000 kg.

Art. 7 – Rilascio della licenza

1. La licenza per il trasporto di cose in conto proprio sarà rilasciata dal competente Servizio della Provincia di Benevento in bollo dell'importo legalmente vigente, previa formale istruttoria, entro un termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della domanda, completa di tutta la documentazione da allegare.

2. In ogni caso l'Ufficio preposto può chiedere agli interessati di fornire ulteriore documentazione o di rendere opportuni chiarimenti al fine di acquisire ogni elemento ritenuto utile per il completamento dell'istruttoria.

3. Nel caso in cui l'Ufficio richieda ulteriore documentazione o chiarimenti in ordine a quanto già fornito o dichiarato dal richiedente, i termini del procedimento si interrompono e ricominceranno a decorrere dalla data di presentazione di quanto richiesto.

Art. 8 – Sanzioni disciplinari

1. Il competente Servizio della Provincia di Benevento incaricato della tenuta dell'elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio, ricevuta copia del verbale di contestazione da parte degli organi di polizia di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) o a seguito di accertamenti effettuati d'ufficio, dà avvio al procedimento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari.

I titolari di licenze in conto proprio, qualora vengano accertate a loro carico le violazioni ai sensi dell'art. 21 della L.298/74 di seguito riportate:

- a) violazioni delle clausole relative ai contratti di lavoro (art. 21 della L. 298/74 punto 3);
- b) esercizio senza la prescritta abilitazione dell'attività di cui all'art. 16 della L. 298/74 (art. 21 della L. 298/74 punto 4);
- c) inosservanza degli obblighi dell'assicurazione e dei relativi massimali per i danni alle cose trasportate (art. 21 della L. 298/74 punto 5);
- d) violazioni delle norme sull'adozione di idoneo cronotachigrafo di cui agli articoli da 15 a 19 della legge 13 novembre 1978, n. 727, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 3,4,103 e 127, terzo comma, del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme sul rapporto tra numero dei veicoli rimorchiati e veicoli idonei al loro traino in disponibilità dell'impresa (art. 21 della L. 298/74 punto 6 bis).
- e) violazioni alle sotto citate norme del codice della strada approvato con D.Lgs. 285/1992 e ss. mm. ii.:
 - artt. 6 e 7 (regolamentazione della circolazione fuori e all'interno dei centri abitati);
 - art. 10 (veicoli eccezionali e trasporto in condizioni di eccezionalità);
 - art. 62 (massa limite);
 - art. 142 (limiti di velocità);
 - art. 167 (trasporti di cose su veicoli a motore e sui rimorchi);
 - art. 174 (durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone o cose);
 - art. 178 (documenti di viaggio per trasporti professionali con veicoli non muniti di cronotachigrafo);
 - art. 179 (cronotachigrafo e limitatore di velocità);
 - art. 186 (guida sotto l'influenza dell'alcool);
 - art. 187 (guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti);
 - art. 189 (comportamento in caso di incidente);

incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dall'art. 21 della L.298/74, come di seguito specificate:

- **ammonimento**, per i casi di minore gravità;
- **censura**, per i casi di maggiore gravità;

- **sospensione dall'elenco provinciale degli autotrasportatori di cose per conto proprio da un mese a sei mesi**, per i casi di particolare gravità o quando siano stati precedentemente inflitti l'ammonimento o la censura;
- **radiazione** dall'elenco di cui al precedente punto, nei casi di reiterate gravi violazioni.

2. Presupposto fondamentale per l'applicazione della sanzione disciplinare, se conseguente a segnalazione da parte degli Organi di Polizia, è l'acquisizione di copia dei relativi verbali di contestazione e che contro gli stessi non sia stato presentato ricorso ovvero, in caso positivo, che il relativo procedimento sia stato definito con il rigetto dello stesso e sia spirato il termine per impugnare il rigetto medesimo.

3. Il riferimento temporale a cui attenersi per poter far scattare, in caso di reiterate violazioni, una sanzione di più grave entità è di due anni, conteggiati a ritroso nel tempo a partire dalla data dell'ultimo provvedimento disciplinare inflitto. Le sanzioni si prescrivono nell'arco di due anni, il cui termine iniziale decorre dal giorno in cui viene notificata la relativa sanzione disciplinare.

4. Le anzidette sanzioni disciplinari si applicano in base al principio di gradualità, in relazione al parco veicolare dell'impresa, come di seguito specificato:

- **imprese da 1 a 5 veicoli**: dopo due ammonimenti si irroga la prima censura, dopo altri due ammonimenti si irroga una seconda censura. Alla seconda censura nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della sospensione, da uno a sei mesi come anzidetto. Alla seconda sospensione nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della radiazione.
- **imprese da 6 a 10 veicoli**: dopo due ammonimenti si irroga la prima censura; dopo altri due ammonimenti si irroga una seconda censura; dopo altri due ammonimenti si irroga la terza censura. Alla terza censura nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della sospensione, da uno a sei mesi come anzidetto. Alla terza sospensione nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della radiazione.
- **imprese con oltre 10 veicoli**: dopo due ammonimenti si irroga la prima censura; dopo altri due ammonimenti si irroga una seconda censura; dopo altri due ammonimenti si irroga la terza censura; dopo altri due ammonimenti si irroga la quarta censura. Alla quarta censura nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della sospensione, da uno a sei mesi come anzidetto. Alla quarta sospensione nel biennio si procede ad irrogare la sanzione della radiazione.

5. Si è ritenuto opportuno stabilire un criterio di gradualità nell'irrogazione delle sanzioni per ognuna delle violazioni previste dall'art. 21 della L. 298/74 seguendo l'ordine previsto nell'articolo stesso:

Art. 21 punto 3

Quando siano state accertate, in via definitiva, a carico dell'impresa violazioni delle clausole di contratti di lavoro, verrà irrogato direttamente il provvedimento della **censura** nel caso di evasione contributiva e/o fiscale o utilizzo di lavoratori non in regola con le disposizioni che disciplinano l'immigrazione.

Art. 21 punto 4

Quando le imprese abbiano esercitato, senza la prescritta abilitazione, l'attività di cui all'art.16 della L. 298/74 e ss. mm. ii. verrà irrogato direttamente il provvedimento della **censura**.

Art. 21 punto 5

Quando sia stata a loro carico accertata l'inosservanza degli obblighi dell'assicurazione e dei relativi massimali per i danni alle cose trasportate, verrà irrogato direttamente il provvedimento della **censura**.

Art. 21 punto 6 bis

Qualora a carico delle imprese che svolgono attività di trasporto in conto proprio siano state accertate a loro carico violazioni delle norme sull'adozione di idoneo cronotachigrafo di cui agli articoli da 15 a 19 della legge 13 novembre 1978, n. 727, e ss. mm. ed ii., e degli articoli 3, 4, 103 e 127, terzo comma, del T. U. delle norme sulla circolazione stradale, approvato con D. P. R. 15 giugno 1959, n. 393, e ss. mm. ed ii., nonché delle norme sul rapporto tra numero dei veicoli rimorchiati e veicoli idonei al loro traino in disponibilità delle medesime, dette imprese incorrono in sanzioni disciplinari come nel dettaglio specificato:

Violazione artt. 15 e 16 L. n. 727/1978 (abrogato dall'art. 179 comma 10 del D. Lgs. n. 285/92 e da esso sostituito).

In caso di circolazione di veicolo con cronotachigrafo mancante, manomesso nei sigilli, alterato oppure in caso di non inserimento dei dischi di registrazione, verrà irrogata la sanzione della **censura**.

In caso di malfunzionamento del cronotachigrafo o completa non compilazione dei dischi di registrazione verrà irrogato il provvedimento **dell'ammonimento**.

In caso di rilievi formali, quali la non completa compilazione dei dischi e/o la non conservazione dei dischi di cui ricorre l'obbligo temporale di presenza sul veicolo, da mettere a

disposizione per controlli da parte degli organi di polizia, verrà irrogato il provvedimento dell'**ammonimento**.

Nel caso di messa in circolazione di veicoli sprovvisti di cronotachigrafo, pur essendo veicolo soggetto alla normativa, o di limitatore di velocità ovvero munito di limitatore avente caratteristiche non rispondenti alla norma o non funzionante, verrà irrogata la sanzione della **censura**.

Violazione art. 17 L. n. 727/1978, con riferimento all'art. 18 paragrafo 1 del Regolamento CEE n. 1463 del 1970.

Questo articolo riguarda l'obbligo del datore di lavoro di far riparare l'apparecchio cronotachigrafo, in caso di guasto o di funzionamento difettoso, da montatori o officine autorizzate, al più tardi non appena il veicolo fa ritorno alla sede dell'impresa; in caso di inosservanza dell'anzidetto obbligo verrà irrogato il provvedimento dell'**ammonimento**.

Violazione artt. 18 L. n. 727/1978, con riferimento all'art. 18 paragrafo 2 del Regolamento CEE n. 1463 del 1970.

Questo articolo riguarda l'obbligo per il conducente del veicolo, durante il periodo di guasto o difettoso funzionamento dell'apparecchio cronotachigrafo, di riportare le indicazioni relative ai tempi di guida manualmente sui fogli di registrazione oppure su un foglio ad hoc da accludere al foglio di registrazione; in tal caso vista la lieve entità della violazione prevista (anche di natura pecuniaria) si ritiene opportuno non irrogare alcuna sanzione nel caso sia accertata una violazione nell'arco del biennio; alla seconda violazione in merito accertata verrà irrogata la sanzione disciplinare dell'**Ammonimento**.

Violazioni relative ai seguenti articoli del citato D. Lgs n. 285/1992.

Art. 6 (circolazione vietata fuori dai centri abitati): **ammonimento**;

Art. 7 (circolazione vietata nei centri abitati): **ammonimento**;

Art. 10 (veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità):

- violazione comma 18: **censura**;
- violazione comma 19: **ammonimento**;
- violazione comma 20: **nessun provvedimento**;

- violazione comma 21: **censura**;

Art. 62 (massa limite): **ammonimento**;

Art. 142 (limiti di velocità):

- violazione **comma 7** (superamento dei limiti inferiore a 10Km/h): **nessun provvedimento**;
- violazione **comma 8** (superamento da 10Km/h a 40 Km/h): **ammonimento**;
- violazione **comma 9** (superamento oltre 40 Km/h): **censura**;

Art. 167 (trasporti di cose su veicoli a motore e sui rimorchi):

- fino al 10% di sovraccarico rispetto alla massa complessiva del veicolo o del complesso veicolare **non verrà adottato alcun provvedimento sanzionatorio**;
- dal 10% al 30% del sovraccarico si irrognerà la sanzione dell'**ammonimento**;
- oltre il 30% di sovraccarico si irrognerà la sanzione della **censura**;

Art. 174 (durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone o cose): **ammonimento**;

Art. 178 (documenti di viaggio per trasporti con veicoli non muniti di cronotachigrafo):

- violazione **comma 5** (superamento di oltre il 10 per cento del limite giornaliero massimo del periodo di guida consentito): **ammonimento**;
- violazione **comma 6** (superamento di oltre il 20 per cento del limite giornaliero massimo del periodo di guida consentito): **censura**;
- violazione **comma 7, 2° periodo** (superamento di oltre il 10 per cento del mancato rispetto del limite minimo del periodo di riposo settimanale prescritto): **ammonimento**;
- violazione **comma 7, 3° periodo** (superamento di oltre il 20 per cento del mancato rispetto del limite minimo del periodo di riposo settimanale prescritto): **censura**;

Art. 186 (guida sotto l'influenza dell'alcool):

- violazione **comma 2, lett. a)** (tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 grammi per litro): **non verrà adottato alcun provvedimento sanzionatorio**;
- violazione **comma 2, lett. b)** (tasso alcolemico superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 grammi per litro): **ammonimento**;
- violazione **comma 2, lett. c)** (tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro): **censura**;

Art. 187 (guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti): **censura**

Art. 189 (comportamento in caso di incidente):

- violazione dell'obbligo di fermarsi in caso di incidente: **censura**.

6. Le sanzioni dovranno essere notificate, previo avvio del procedimento, al legale rappresentante dell'impresa interessata ai sensi dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241 per l'esercizio eventuale dei diritti di cui all'art. 10 della medesima legge da esercitare entro il termine di trenta giorni nonché, se del caso, ai sensi dell'art. 24 della L. 298/74.

7. Decorso il termine di cui sopra, considerati gli scritti difensivi eventualmente pervenuti dagli interessati e ascoltati gli stessi qualora ne avessero fatta richiesta, il responsabile del procedimento provvederà a predisporre l'atto finale inteso quale applicazione della sanzione ovvero procederà a predisporre l'atto di archiviazione della pratica.

8. Le imprese radiate dall'elenco di cui sopra non possono ottenere la reiscrizione prima che siano trascorsi due anni dalla data del provvedimento di radiazione.

9. In caso di sospensione o radiazione dall'Albo di una impresa, la Provincia di Benevento comunicherà l'adozione dei provvedimenti sanzionatori a tutte le Amministrazioni interessate territorialmente competenti al fine di consentire l'attuazione dei successivi adempimenti di competenza.

10. In sede di prima applicazione, il conteggio delle sanzioni avverrà a partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento e non sarà applicato in modalità retroattiva.

Art. 9 - Revoca della licenza

1. La licenza è subordinata al permanere dei requisiti e delle condizioni previste dalla vigente normativa.

2. La Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 36 della citata L. 298/74, si riserva di verificare, su segnalazione o comunque alla scadenza di ogni quinquennio dal rilascio della licenza, il permanere dei suddetti requisiti e condizioni.

3. Prima di procedere alla revoca della licenza, l'Ufficio comunica l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241 del 1990, per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 10 della medesima legge.

4. In caso di mancato accoglimento degli scritti difensivi eventualmente presentati ai sensi del precedente comma, si procederà all'adozione del provvedimento finale di revoca.

5. Ai sensi dell'art. 37 della stessa L. 298/1974, contro i provvedimenti di revoca della licenza emanati dalla competente Provincia, è ammesso ricorso al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti entro trenta giorni dalla data della loro notificazione.

6. Alla revoca della licenza di conto proprio fa seguito il relativo aggiornamento dell'archivio informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, qualora la revoca

riguardi la totalità delle licenze detenute dal titolare, la cancellazione dall'elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio.

7. Il competente Servizio della Provincia di Benevento provvederà a dare notizia della revoca di cui al presente articolo al locale Ufficio della Motorizzazione Civile per quanto di competenza.

Art. 10 – Accesso all'ufficio

1. Possono accedere all'ufficio, per il disbrigo delle pratiche concernenti l'autotrasporto di cose in conto proprio, esclusivamente i seguenti soggetti:

- gli intestatari delle istanze (titolari di ditte individuali, legali rappresentanti di società o enti, ecc.);
- gli studi di consulenza automobilistica regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 3 della legge 8 agosto 1991, n. 264, per il tramite dei rispettivi titolari, soci, amministratori o dipendenti;
- persone in possesso di formale delega dei richiedenti.

2. In ogni caso chi accede allo sportello deve esibire un documento di identità in corso di validità e, in caso di delega, deve altresì fornire in allegato alla stessa una copia del documento di identità del delegante. Il Servizio competente della Provincia di Benevento provvede a raccogliere copia delle deleghe presentate, al fine di individuare eventuali fenomeni di irregolarità o di abusivismo di cui all'art. 9 della citata L. 264/1991.

Art. 11 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente, ed in particolare alla L. 298/1974 e al D. Lgs. 285/1992 e ss. mm. ed ii.

Art. 12 – Entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente Regolamento, è pubblicato sul Portale della Provincia di Benevento, all'Albo Pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente.

Au 2,

Autotrasporto conto proprio Codifica delle attività economiche

I codici corrispondono alla "classificazione delle attività economiche" istituita dall'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), pertanto, qualora sorgessero difficoltà nell'individuare in quale delle attività codificate debba essere inquadrata l'attività effettivamente svolta, si potrà consultare il Volume edito dall'ISTAT "Metodi e Norme Serie C n. 5 – Classificazione delle attività economiche".

1.	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA
1010	Agricoltura
1020	Zootecnia
1030	Foreste
1040	Caccia e cattura di animali
105A	Pesca e allevamenti in acque dolci
105B	Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
106A	Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
106B	Attività di trasformazione, conservazione, raccolta e vendita di prodotti agricoli, svolte in forma associata
106C	Esercizio di macchine agricole
106D	Altre associazioni operanti nell'agricoltura
2.	INDUSTRIE ESTRATTIVE
2010	Estrazione di minerali metalliferi
202A	Estrazione di combustibili solidi, liquidi e gassosi
202B	Estrazione di altri minerali non metalliferi
202C	Estrazione di minerali da cava
3.	INDUSTRIE MANUFATTURIERE
301A	Industria molitoria e della pastificazione
301B	Industria dolciaria
301C	Industria conserviera
301D	Industria casearia
301E	Industria dei grassi vegetali e animali
301F	Industrie alimentari varie
301G	Industria delle bevande alcoliche e della distillazione di alcool
301H	Industria idrominerale e delle bevande alcoliche
3020	Industria del tabacco
303A	Industria laniera
303B	Industria cotoniera
303C	Industria della seta
303D	Industria della canapa, del lino, della juta e simili
303E	Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
303F	Industria delle maglie e delle calze
303G	Altre industrie tessili
3040	Industrie del vestiario, abbigliamento, arredamento e affini
3050	Industrie delle calzature
3060	Industrie delle pelli e del cuoio (esclusa l'industria delle calzature)
307A	Industria del legno, del sughero e affini
307B	Industria dei veicoli e della carpenteria navale in legno
3080	Industria del mobilio e dell'arredamento in legno
3090	Industrie metallurgiche

310A	Fonderie di 2° fusione
310B	Industria della costruzione di carpenteria metallica, mobili e arredi metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
310C	Industria della costruzione di macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto (escluse le macchine e gli apparecchi elettrici)
310D	Industria della costruzione di macchine utensili e di utensileria per macchine
310E	Industria della costruzione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria: pompe, compressori, valvolame e simili
310F	Industria della costruzione di minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni
310G	Industria meccanica di precisione e affini
310H	Industria della costruzione di macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini
310I	Officine per lavorazioni e riparazioni meccaniche varie
3110	Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavorazioni affini
3120	Industrie per la lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusa l'industria dei derivati del petrolio e del carbone)
313A	Industria per la produzione dei prodotti chimici di base
313B	Industria per la produzione dei prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura (esclusi i fertilizzanti)
313C	Industria per la produzione di prodotti farmaceutici
313D	Industria per la produzione di prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale
313E	Industria dei derivati del petrolio e del carbone (esclusi quelli per uso chimico)
3140	Industrie della gomma
3150	Industrie per la produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
3160	Industrie della carta, della trasformazione della carta e del cartone e della cartotecnica
3170	Industrie poligrafiche, editoriali e affini
3180	Industrie foto-fono-cinematografiche
3190	Industrie dei prodotti delle materie plastiche
3200	Industrie manifatturiere varie
4.	INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
4010	Industrie delle costruzioni
4020	Industrie dell'installazione d'impianti
5.	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI VAPORE, DI ACQUA CALDA E DI GAS – RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI ACQUA
5010	Produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica; produzione e distribuzione di vapore e di acqua calda
5020	Produzione e distribuzione di gas
5030	Raccolta e distribuzione di acqua
6.	COMMERCIO
601A	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e tessili, di animali vivi e di semiproducti di origine vegetale e animale
601B	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e di bevande
601C	Commercio all'ingrosso di combustibili, di minerali, di metalli e di prodotti chimici
601D	Commercio all'ingrosso di legname, di materiali da costruzione e di articoli d'installazione
601E	Commercio all'ingrosso di macchine, materiali (per l'industria, il commercio, ecc.) e veicoli
601F	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi tipo, di elettrodomestici e di articoli per la casa

601G	Commercio all'ingrosso di tessuti, articoli di abbigliamento, calzature e articoli in cuoio
601H	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, di articoli sanitari e da profumeria
601I	Commercio all'ingrosso di apparecchi ottici e fotografici, di apparecchi di precisione, di pietre preziose e di altri prodotti non alimentari non altrove classificati
601L	Commercio all'ingrosso di materiali vari da recupero
602A	Commercio al minuto di generi alimentari, bevande e tabacchi
602B	Commercio al minuto di tessuti ed articoli di abbigliamento
602C	Commercio al minuto di articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa
602D	Commercio al minuto di autoveicoli, motoveicoli e natanti – Distributori di carburanti e lubrificanti
602E	Commercio al minuto di prodotti farmaceutici, apparecchi sanitari, vernici, cosmetici, saponi e detersivi
602F	Commercio al minuto di mobili, macchine e forniture per ufficio, librerie, giornali e riviste
602G	Commercio al minuto di articoli vari – Grandi magazzini
6030	Commercio ambulante
6040	Intermediari del commercio, imprese immobiliari, agenzie di mediazione, magazzini deposito e magazzini frigoriferi, per conto di terzi
6050	Noleggio di beni mobili (escluso il noleggio di macchine agricole)
6060	Esercizi alberghieri ed extralberghieri, ristoranti, bar ed esercizi simili
7.	TRASPORTI E COMUNICAZIONI
7010	Trasporti terrestri
7020	Trasporti marittimi, lacuali e fluviali
7030	Trasporti aerei
7040	Attività complementari ai trasporti
7050	Servizi ausiliari dei trasporti
7060	Comunicazioni
8.	CREDITO, ASSICURAZIONE, IMPRESE FINANZIARIE DI CONTROLLO E GESTIONE ESATTORIALI
801A	Imprese bancarie
801B	Istituti speciali di credito e istituzioni finanziarie
8020	Assicurazione
8030	Imprese finanziarie di controllo e gestioni esattoriali
9.	SERVIZI
9010	Servizi per l'igiene e la pulizia
9020	Servizi dello spettacolo e ricreativi
9030	Servizi sanitari
903A	Servizi sanitari pubblici
903B	Servizi sanitari privati
9040	Servizi per l'istruzione e la formazione professionale e culturale
9050	Servizi legali, commerciali, tecnici e artistici
9060	Enti ed associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
907A	Istituzioni ed associazioni cattoliche
907B	Istituzioni ed associazioni non cattoliche
9080	Servizi vari non altrove classificati
9011	Attività di Gestione Rifiuti
9012	Imprese Esercenti l'attività di Commercio Rifiuti
9013	Imprese Esercenti Impianti di Recupero Rifiuti
9014	Imprese Esercenti Impianti di Smaltimento Rifiuti

10.	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
A01A	Amministrazione per i servizi di interesse generale
A01B	Amministrazione per i servizi inerenti all'attività economica, finanziaria e sociale
A01C	Enti pubblici nazionali (esclusi quelli di previdenza ed assistenza sociale)
A02A	Amministrazione territoriale
A02B	Enti pubblici locali (esclusi quelli di previdenza ed assistenza sociale)
A030	Enti di previdenza ed assistenza sociale
A040	Enti, istituzioni, amministrazioni statali straniere e organizzazioni internazionali

M3

PARTE II

codifica delle cose e classi di cose

Pag. 1/2

A. -- PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE

A00 --Prodotti alimentari in genere freschi o conservati.	A10 --Carni e frattaglie fresche di tutte le specie animali.
A01 --Prodotti alimentari congelati e surgelati.	A11 --Carni e frattaglie congelate o surgelate di tutte le specie animali.
A02 --Prodotti agricoli in genere freschi o conservati e residui della loro lavorazione.	A12 --Prosciutti, salumi, insaccati e prodotti affini.
A03 --Tartufi, funghi e selvaggina.	A13 --Prodotti ittici e derivati.
A04 --Cereali e legumi.	A14 --Uova.
A05 --Pane, pasta e sfarinati.	A15 --Oli, grassi vegetali e animali, olive e semi oleosi per alimentazione umana.
A06 --Dolciumi, prodotti di pasticceria, gelati e simili.	A16 --Caffè, thè e spezie in genere.
A07 --Zuccheri e melasse.	A17 --Bevande alcoliche, analcoliche, gassate.
A08 --Alimenti per animali.	A18 --Latte e prodotti derivati.
A09 --Animali vivi e prodotti derivati dall'allevamento.	A19 --Sali alimentari.

B. -- GIOIELLI, VALORI, OGGETTI D'ARTE, BIGIOTTERIA, PROFUMERIE

B00 --Bigiotteria, profumeria, cosmetici, articoli da regalo.	B03 --Quadri, sculture, oggetti lavorati in vetro, marmo, alabastro e simili, articoli per gallerie d'arte e antiquariato.
B01 --Gioielli, orologi, pietre preziose, prodotti di oreficeria o argenteria.	B04 --Articoli religiosi e arredi sacri.
B02 --Valori.	

C. -- MATERIALI DA COSTRUZIONE

C00 --Materiali da costruzione.	C06 --Serrande, serramenti e simili.
C01 --Marmi, pietre, laterizi e affini.	C07 --Vetri, cristalli e derivati.
C02 --Ghiaie, sabbia, materiale granulato ed in polvere, materiale da cava e da demolizione.	C08 --Vernici, pitture, colori ed attrezzi per l'applicazione
C03 --Materiale da rivestimento per pareti e pavimenti.	C09 --Apparecchi idraulici, sanitari, di condizionamento, di riscaldamento ed articoli attinenti al settore.
C04 --Cementi, leganti idraulici e conglomerati in genere.	C10 --Laminati e profilati.
C05 --Putrelle, ferro tondino per cemento armato, prefabbricati di qualsiasi tipo, tubazioni e condutture, carpenteria in genere.	

D. -- CARTA - LIBRI - GIORNALI - RIVISTE

D00 --Carta e suoi derivati, materiali necessari per la produzione e lavorazione.	D03 --Materiali per imballaggio, contenitori e simili (con esclusione di quelli in metallo, legno, gomma o plastica).
D01 --Articoli per librerie, cartolerie, disegno e pittura.	D04 --Inchiostri e materiale da stampa, riproduzione e grafica.
D02 --Giornali, riviste, libri, carte geografiche e stampati in genere.	

E. -- ARTICOLI ELETTRICI - ELETTRONICI ED AFFINI - STRUMENTI MUSICALI

E00 --Articoli e componenti elettrici ed elettronici in genere.	E05 --Telefoni, materiali per telefonia, relativi accessori e materiali per le riparazioni ed installazioni.
E01 --Cavi elettrici.	E06 --Apparecchi, strumenti elettrici ed elettronici di radio-telecomunicazione ed affini, parti di ricambio, materiali per la produzione, riparazione ed installazione.
E02 --Lampade, lampadari e prodotti inerenti.	E07 --Macchine elettriche di qualsiasi tipo, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la riparazione ed installazione.
E03 --Elettrodomestici in genere (radio, televisori, riproduttori audio e video, lavatrici, frigoriferi, condizionatori, cucine, bilance, stufe e simili), articoli attinenti alla produzione e riparazione ed il funzionamento (dischi, ecc.).	
E04 --Strumenti musicali anche elettrici ed elettronici.	

F. -- FIORI - PIANTE - GIARDINAGGIO - ORTICOLTURA

F00 --Fiori, piante, sementi, concimi, frutta ornamentale ed articoli attinenti.	F01 --Cesti, vasi, portafiori, portavasi ed affini.
	F02 --Attrezzature e prodotti per il giardinaggio e l'orticoltura.

G. -- STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA E TECNICA

G00 --Strumenti di precisione, di geodesia, topografia, ingegneria, ottica e strumenti scientifici in genere.	G01 --Apparecchi fotografici, cinematografici, pellicole, lastre e materiale vario da foto-cinematografia.
--	---

H. -- PRODOTTI CHIMICI ANCHE DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DEL PETROLIO E DEL CARBONE (non classificati tra le merci pericolose nella A.D.R.)

H00 --Prodotti chimici non classificati fra le merci pericolose nell'A.D.R.	H03 --Acque di rifiuto e liquami.
H01 --Prodotti per la preparazione di bevande alcoliche, analcoliche o gassate.	H04 --Immondizie e rifiuti solidi in genere.
H02 --Prodotti per l'igiene della casa (materiale ed attrezzature) e della persona.	H05 --Estintori ed attrezzature antincendio.

I. -- GOMMA E PLASTICA

I00 --Gomma e plastica in genere semilavorate.	I02 --Mobili in plastica ed arredi in gomma e plastica.
I01 --Prodotti derivati dalla lavorazione della gomma e plastica e articoli attinenti la lavorazione.	I03 --Pneumatici e materiale attinente alla produzione e riparazione.
	I04 --Contenitori in gomma e plastica.

L. -- LEGNO, SUGHERO E MATERIALI DI ORIGINE VEGETALE

L00 --Legname in genere (grezzo o semilavorato) ed altri prodotti vegetali affini (paglia, vimini ecc.).	L03 --Contenitori in legno e in altri prodotti vegetali
L01 --Sughero e prodotti derivati dalla sua lavorazione.	L04 --Prodotti derivati dalla lavorazione del legno e da altri materiali vegetali affini
L02 --Mobili, arredi, pannelli in legno e in altri prodotti vegetali affini.	

M. -- METALLI

M00 --Metalli in genere semilavorati e prodotti siderurgici.	M03 --Mobili ed arredi metallici.
M01 --Prodotti derivati dalla lavorazione dei metalli ed articoli attinenti la lavorazione.	M04 --Cavi, funi, catene e prodotti affini.
M02 --Articoli per ferramenta per opere tecniche, idrauliche ed affini.	M05 --Contenitori in metallo.

N. -- MACCHINE, MACCHINARI E MATERIALE BELLICO

N00 --Autoveicoli, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N08 --Macchine utensili, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.
N01 --Motoveicoli, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N09 --Macchine per stampa e riproduzione tipo-litografica, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.
N02 --Cicli e motocicli, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N10 --Macchine e materiali per l'estrazione e la ricerca utilizzate da industrie estrattive.
N03 --Rimorchi, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N11 --Macchine, motori, riduttori e variatori di velocità di qualsiasi tipo (escluse le macchine e gli apparecchi elettrici).
N04 --Macchine agricole e operatrici, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N12 --Armi e materiale bellico in genere, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.
N05 --Natanti, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N13 --Macchine per impianti di riscaldamento, condizionamento, idrosanitari, per la raccolta e la distribuzione di gas ed acqua, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.
N06 --Aeromobili, relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	N14 --Macchine per scrivere, calcolatrici, fotocopiatrici e simili per uso ufficio.
N07 --Apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto (ascensori, teleferiche, scale mobili ecc.) relativi accessori, pezzi di ricambio, materiali per la produzione e riparazione.	

P. -- PELLIE CUOIO

P00 --Pellami, cuoi ed affini, loro prodotti ed articoli per il loro trattamento.	P03 --Pelli grezze e conciate per pellicceria.
P01 --Calzature e relativi accessori.	P04 --Cinghie per trasmissione ed articoli per sellai.
P02 --Valigeria, borse, borsette, buste, portafogli, ombrelli, cinture, servizi da scrittoio e simili.	P05 --Setole, crine animale, pelo, piume, capok e simili e prodotti derivati dalla loro lavorazione.

R. -- RIFIUTI (concedibili solo a chi esercita l'attività di gestione rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero)

R00 --Rifiuti allo stato solido destinati al recupero (comprese le ceneri e le polveri).	R03 --Rifiuti allo stato liquido destinati allo smaltimento (compresi i fanghi).
R01 --Rifiuti allo stato solido destinati allo smaltimento (comprese le ceneri e le polveri).	R04 --Rifiuti allo stato gassoso destinati al recupero.
R02 --Rifiuti allo stato liquido destinati al recupero (compresi i fanghi).	R05 --Rifiuti allo stato gassoso destinati allo smaltimento.

S. -- MINERALI

S00 --Minerali ferrosi e minerali metallici non ferrosi, prodotti derivati dalla loro lavorazione e materiali attinenti la lavorazione.	S01 --Minerali non metallici, prodotti derivati dalla lavorazione e materiali attinenti la lavorazione.
--	--

T. -- TESSILI

T00 --Prodotti tessili in genere e materie prime relative d'origine naturale o chimica (sintetica e artificiale).	T02 --Articoli di vestiario confezionati ed accessori di abbigliamento.
T01 --Articoli tessili non confezionati.	T03 --Materassi, cuscini, tessuti per l'arredamento, tappeti e affini.
	T04 --Cose inerenti l'attività di lavanderia, stireria e tintoria.

W. -- ARTICOLI FUNEBRI

W00 --Articoli funebri, feretri, guarnizioni ed arredi tombali.	W01 --Marmi, metalli lavorati ed arredi in genere per uso funerario.
--	---

X. -- MERCI PERICOLOSE (I numeri d codice si riferiscono all'accordo europeo A.D.R.)

X00 --Contenitori per merci pericolose.	X51 --Materie comburenti.
X01 --Materiali ed oggetti esplosivi.	X52 --Perossidi organici.
X02 --Gas compressi, liquefatti, disciolti.	X61 --Materie tossiche.
X03 --Materie liquide infiammabili.	X62 --Materie ripugnanti o suscettibili di produrre infezione.
X41 --Materie solide infiammabili.	X07 --Materie radioattive.
X42 --Materie soggette ad infiammazione spontanea.	X08 --Materie corrosive.
X43 --Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili.	

Y. -- ARTICOLI PER FARMACIE

Y00 --Medicinali ed articoli per farmacia.	Y02 --Articoli igienico-sanitari e ortopedici, per uso medico e chirurgico.
Y01 --Prodotti per erboristerie.	

Z. -- ARTICOLI VARI

Z00 --Articoli vari per grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati (con superficie di vendita superiore a 400 mq).	Z11 --Articoli per fumatori.
Z01 --Chincaglierie.	Z12 --Articoli da gioco e per sale da gioco, servizi da gioco e simili.
Z02 --Porcellane, ceramiche, terraglie, oggetti in vetro e cristallo.	Z13 --Articoli pubblicitari e per segnaletica.
Z03 --Articoli casalinghi, coltellerie, posaterie e affini.	Z14 --Materiale per spettacoli viaggianti, circhi e simili.
Z04 --Articoli per l'arredamento del bagno.	Z15 --Articoli per fiere, mostre, saloni.
Z05 --Giocattoli ed articoli per l'infanzia.	Z16 --Materiali per spettacoli teatrali, cinematografici e radiotelevisivi.
Z06 --Articoli sportivi in genere.	Z17 --Cose inerenti l'attività di rigattiere.
Z07 --Attrezzatura per caccia e pesca in genere.	Z18 --Contenitori in vetro (bottiglie, vasi ecc.).
Z08 --Piccolo zoo ed articoli inerenti.	Z19 --Materiali vari da recupero (stracci, carta da macero, rottami metallici, ecc.)
Z09 --Animali per zoo, gare sportive e prodotti per l'allevamento.	Z20 --Trasporto effetti postali.
Z10 --Articoli per private e generi di monopolio.	

AN 1)

Spett.le PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Energia, Protezione Civile e Trasporto Privato
LARGO GIOSUE' CARDUCCI
82100 - BENEVENTO

Dati anagrafici del titolare / legale rappresentante che firma la domanda

Il/la SOTTOSCRITTO/A _____ NATA/O IL _____ A _____

RESIDENTE _____ VIA _____ N° _____

CODICE FISCALE: _____ Tel. _____

IN QUALITA' DI _____ DELLA DITTA _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 32 della legge 298/74 e s.m.i.

A) Il rilascio di una nuova LICENZA per il trasporto merci di cose in conto proprio;
B) Il rilascio di una nuova LICENZA a seguito della scadenza della precedente licenza

provvisoria n° _____ del _____

N.B. Allegare Licenza Provvisoria

C) La sostituzione della precedente licenza per il trasporto merci in conto proprio n. _____ del _____
a seguito di:

- 1) Sostituzione veicolo Telaio _____ Portata Utile _____
(nel caso che ricorre chiedere l'aggiornamento del parco veicolare) ~~XXXXXXXXXX~~
- 2) Variazione dati tecnici;
- 3) Variazione residenza - sede legale -- denominazione sociale;
- 4) Variazione attività;
- 5) Variazione / Estensione cose / merce da trasportare;
- 6) Duplicato licenza per smarrimento e/o furto e/o deterioramento/Altro _____

per il seguente veicolo :

Targa _____ Telaio _____

Fabbrica e tipo _____ Carrozzeria _____

di massa complessiva a pieno carico Kg. _____ e di portata utile Kg _____

Classificato Mezzo d'opera da utilizzare fino ai limiti della Portata potenziale Kg. _____

Trattore stradale di massa rimorchiabile Kg. _____
(è obbligatorio la disponibilità di almeno un semi-rimorchio)

L'impresa ha in disponibilità n° _____ semi-rimorchioli
(allegare copia dell'ate cartale di circolazione e la proprietà del semi-rimorchio)

A TAL FINE DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 445 del 28-12-2000, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo a campione effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguiti dal provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni stesse :

- 1) di essere cittadino/a Italiano/a oppure di essere: (barrare la casella corrispondente)

- in possesso della cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea;

N.B. Indicare nella Colonna TIPO VEICOLO: A= Veicolo T= Trattore R = Rimorchio SR = Semi Rimorchio (ALLEGARE IN COPIA LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEI SEMI-RIMORCHI, RIMORCHI E TRATTORI STRADALI)						

- 8) che nell'attività dell'impresa il trasporto non costituisce attività economicamente prevalente e rappresenta solo un'attività complementare o accessoria nel quadro dell'attività principale in quanto:
1. le merci da trasportare per le loro caratteristiche merceologiche hanno stretta attinenza con l'attività principale;
 2. l'insieme dei veicoli da adibire al trasporto in conto proprio ha una portata utile complessiva non superiore a quella necessaria per soddisfare le esigenze dell'attività principale;
 3. i costi dell'attività di trasporto non costituiscono la parte preponderante dei costi totali dell'attività dell'impresa.
- 9) che nei confronti del richiedente e/o soci non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 della legge 575/65 e successive modificazioni (disposizioni antimafia);
- 10) che l'impresa è iscritta nei ruoli delle imposte dirette, relativamente ai redditi di impresa;
- 11) CHE L'IMPRESA HA PRESENTATO in data _____ denuncia dei redditi con Modello Unico per il periodo di imposta dell'anno _____
- CHE NON È STATO ancora presentato il Modello Unico in quanto l'attività è iniziata nell'anno _____;
- 12) che il volume di affari dell'impresa per l'anno _____ è stato di € _____; che i costi totali per acquisti e importazioni per l'anno _____ sono stati di € _____; di cui : A) per spese di trasporto con veicoli in conto proprio € _____;

B) per spese di trasporto eseguito da terzi € _____;

13) di prevedere / che il volume di affari dell'impresa per l'anno _____ è di € _____;

14) che tute le copie dei documenti allegate alla presente dichiarazioni sono **conformi agli originali** in proprio possesso.

Inoltre il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di assumersi l'obbligo di fornire alla **Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Energia, Protezione Civile e Trasporto Privato**, le informazioni e dati di carattere statistico in base a richieste determinate di volta in volta o periodicamente anche mediante compilazioni di appositi moduli.

BENEVENTO, _____ / _____ / _____

IN FEDE

FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE PER ESTESO E LEGGIBILE

(Allegare copia del documento di identità valido)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN COPIA IN MODO LEGGIBILE

- DOCUMENTO VALIDO DI RICONOSCIMENTO DEL RICHIEDENTE;
- CARTA DI CIRCOLAZIONE INTEGRALE E/O CERTIFICATO D'APPROVAZIONE E/O CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL VEICOLO;
- TITOLO DI DISPONIBILITÀ DEL VEICOLO;
- PATENTE DI GUIDA DEL/ PREPOSTO/ ALLA GUIDA; (il numero dei preposti alla guida, variano secondo il parco veicolare)
- IDONEA DOCUMENTAZIONE ATTA A DIMOSTRARE LA REGOLARE ASSUNZIONE DELL'ADDETTO ALLA GUIDA NEL CASO IN CUI LO STESSO SIA LAVORATORE DIPENDENTE;
- ULTIMO MODELLO UNICO PRESENTATO (solo per veicoli superiori ai 3.000 Kg.) O IN ALTERNATIVA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA;

- COMUNICAZIONE INTEGRALE DELL'AVVENUTA TRASMISSIONE DEL MODELLO UNICO;
- AUTOCERTIFICAZIONE OPPURE CERTIFICATO DELL' ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO;
- ORIGINALE DELLA LICENZA PROVVISORIA O DA SOSTITUIRE; (consegnare all'atto del rilascio della nuova licenza)
- N° 1 MARCA DA BOLLO DA APPORRE SULLA LICENZA (da consegnare all'atto del rilascio della licenza)
- ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELL'IMPORTO DI € 50,00, SU CONTO CORRENTE POSTALE N°86088036 INTERSTATO ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO - SERVIZIO TESORERIA - PIAZZA CASTELLO 82100 - BENEVENTO (IN CASO DI DUPLICATO DELLA LICENZA IL VERSAMENTO DOVRÀ ESSERE PARI A € 20,00)
- Altro _____

N.B. PER UN VEICOLO GIÀ MUNITO DI REGOLARE LICENZA E' OBBLIGATORIO ALLEGARE IN COPIA: CARTA DI CIRCOLAZIONE INTEGRALE "FRONTE RETRO" e CERTIFICATO DI PROPRIETA'.

La mancata compilazione di una o più parti del modello e la mancata presentazione della documentazione obbligatoria, comporta, automaticamente, la sospensione dell'istanza.

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA :

Denominazione _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Indirizzo P.E.C. _____

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI

PROFESSIONALI)

IL SOTTOSCRITTO DELEGA IL SIG./LA SIG.RA _____

A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA

FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART.

9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____